INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (UE) 2016/679

(Trattamento dei dati personali nell'ambito della gestione dei procedimenti disciplinari e dello svolgimento del servizio ispettivo attraverso l'Ufficio Unico della Romagna per i procedimenti disciplinari)

La presente informativa, redatta in conformità all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche noto come "GDPR" - General Data Protection Regulation), ha lo scopo di fornire all'interessato tutte le informazioni essenziali e necessarie relative alle modalità di trattamento dei dati personali raccolti, illustrando inoltre le possibilità di esercizio dei diritti fondamentali garantiti dalla vigente normativa europea in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

1. Titolari e contitolari del trattamento

In conformità all'articolo 26 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), il trattamento dei dati personali viene effettuato in regime di contitolarità tra i seguenti soggetti, ciascuno dei quali assume specifiche responsabilità nell'ambito del trattamento:

Provincia di Forlì-Cesena, con sede legale situata in Forlì (FC), Piazza Morgagni n. 9, Codice Fiscale 80001550401, la quale riveste il ruolo di ente capofila dell'Ufficio Unico della Romagna e coordina le attività di gestione dei dati;

Enti pubblici sottoscrittori della convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 267/2000 in data 12.01.2023, comprendenti: Comuni del territorio, Unioni di Comuni costituite, Camere di Commercio competenti per territorio, enti strumentali e altri soggetti pubblici operanti nell'ambito territoriale delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

L'elenco aggiornato degli enti che hanno aderito alla convenzione e che hanno sottoscritto l'Accordo di contitolarità è pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Forlì-Cesena (www.provincia.fc.it) e, per quanto di rispettiva competenza, sui siti degli enti contitolari.

È importante precisare che tale regime di contitolarità si applica esclusivamente al trattamento dei dati personali relativi al personale dipendente degli enti che hanno aderito alla convenzione, e specificamente per quanto concerne la gestione dei procedimenti disciplinari e l'esecuzione del servizio ispettivo nell'ambito delle loro competenze istituzionali.

2. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD - DPO)

Ogni ente contitolare del trattamento ha provveduto alla nomina di un proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) ai sensi dell'art. 37 GDPR. I dati di contatto completi di ciascun RPD sono resi pubblicamente disponibili e consultabili nei siti istituzionali dei rispettivi enti contitolari.

Per qualsiasi richiesta o comunicazione in materia di protezione dei dati personali, la Provincia di Forlì-Cesena, in qualità di ente capofila dell'Ufficio Unico della Romagna, può essere contattata attraverso i seguenti canali ufficiali:

PEC: protocollo@cert.provincia.fc.it

E-mail DPO: dpo@provincia.fc.it

3. Finalità del trattamento

I dati personali vengono raccolti e trattati esclusivamente per perseguire le seguenti finalità istituzionali, nel pieno rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza:

gestione centralizzata e coordinata, in forma associata attraverso l'Ufficio Unico della Romagna, dei procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti degli enti aderenti alla

convenzione, garantendo uniformità di trattamento e imparzialità nell'applicazione delle norme;

svolgimento di attività di supporto e consulenza tecnico-giuridica specializzata in materia disciplinare, finalizzata ad assicurare la corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni normative e regolamentari;

gestione professionale e coordinata delle comunicazioni e degli scambi documentali con soggetti esterni coinvolti nei procedimenti (Ispettorato della Funzione Pubblica, autorità giudiziarie competenti, studi legali e avvocati incaricati);

pianificazione, organizzazione e svolgimento del servizio ispettivo secondo le modalità, i criteri e le procedure definite dalla convenzione istitutiva e dal Regolamento specifico del servizio, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

4. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali nell'ambito della gestione dei procedimenti disciplinari e dello svolgimento del servizio ispettivo viene effettuato in conformità al quadro normativo vigente e si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

a) Adempimento di un obbligo legale (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR): il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi legali a cui sono soggetti i contitolari del trattamento nell'ambito della gestione del rapporto di lavoro e dei procedimenti disciplinari. In particolare, il trattamento trova fondamento negli artt. 55 e seguenti del D.lgs. 165/2001, che disciplinano il procedimento disciplinare nel pubblico impiego, e nell'art. 55-bis, comma 3, che consente alle amministrazioni di prevedere, previa convenzione, la gestione unificata delle funzioni dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

b) Esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e) GDPR): il trattamento è necessario per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri di cui sono investiti i contitolari del trattamento. Il compito di interesse pubblico è individuato nell'art. 30 del D.lgs. 267/2000 (TUEL), che consente agli enti locali la gestione associata di funzioni e servizi, e nella Convenzione del 12.01.2023 che ha istituito l'Ufficio Unico della Romagna per i procedimenti disciplinari.

c) Comunicazione tra pubbliche amministrazioni: La comunicazione di dati personali tra la Provincia di Forlì-Cesena e gli Enti aderenti è ammessa ai sensi dell'art. 2-ter del D.lgs. 196/2003, in quanto necessaria per l'assolvimento di funzioni istituzionali attribuite per legge.

d) Trattamento di categorie particolari di dati (art. 9, par. 2, lett. b) e g) GDPR): il trattamento di categorie particolari di dati personali è consentito quando necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro, nonché per motivi di interesse pubblico rilevante. La base normativa nazionale è individuata nell'art. 2-sexies, comma 2, lett. dd) del D.lgs. 196/2003, che autorizza il trattamento di dati particolari necessario per l'instaurazione, la gestione e l'estinzione del rapporto di lavoro.

e) Dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR): il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati avviene sotto il controllo dell'autorità pubblica e nel rispetto delle garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati previste dall'art. 2-octies del D.lgs. 196/2003.

5. Categorie di dati trattati

Nel contesto delle attività dell'Ufficio Unico della Romagna, vengono trattate le seguenti categorie di dati personali, ciascuna gestita con specifiche misure di sicurezza e nel rispetto dei principi di minimizzazione e necessità:

Dati comuni: informazioni di carattere identificativo e professionale quali dati anagrafici completi, documenti di identità, qualifica professionale, inquadramento contrattuale e

anzianità di servizio, recapiti personali e professionali, dettagli relativi alla posizione lavorativa attuale e pregressa, informazioni relative alla carriera e alla formazione professionale;

Dati particolari (art. 9 GDPR): informazioni di natura sensibile che possono rivelare l'adesione a organizzazioni sindacali, lo stato di salute fisica o psichica, eventuali disabilità o condizioni mediche rilevanti, convinzioni religiose, filosofiche o di natura politica, quando tali informazioni risultino pertinenti e necessarie nell'ambito dei procedimenti in corso;

Dati giudiziari (art. 10 GDPR): informazioni relative a procedimenti penali in corso o conclusi, condanne penali definitive o non definitive, misure di sicurezza applicate, procedimenti disciplinari pregressi e relativi esiti, nonché ogni altra informazione di carattere giudiziario rilevante ai fini dei procedimenti gestiti dall'Ufficio.

6. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato attraverso una combinazione di strumenti e procedure, sia in modalità informatica (principalmente attraverso il sistema gestionale SICRAWEB, utilizzato in via esclusiva dalla Provincia di Forlì-Cesena in qualità di ente capofila) sia in formato cartaceo per specifiche esigenze documentali. Tutte le operazioni di trattamento vengono eseguite nel rigoroso rispetto dei principi di pertinenza, necessità e proporzionalità, garantendo la massima riservatezza delle informazioni attraverso l'implementazione di robuste misure di sicurezza tecniche e organizzative, appositamente progettate e costantemente aggiornate in conformità ai requisiti dell'art. 32 GDPR.

7. Destinatari dei dati

I dati personali oggetto di trattamento potranno essere comunicati, esclusivamente nei limiti delle finalità precedentemente indicate e nel rispetto dei principi di necessità e minimizzazione, ai seguenti soggetti destinatari:

Autorità giudiziarie e di controllo (quali ad esempio l'Ispettorato della Funzione Pubblica, la Procura della Repubblica, la Corte dei Conti e altre autorità competenti nell'ambito delle rispettive funzioni istituzionali);

Avvocati e professionisti legali specificamente incaricati della difesa degli enti in eventuali contenziosi o della prestazione di consulenza tecnico-giuridica nell'ambito dei procedimenti disciplinari;

Fornitori di servizi informatici e tecnologici formalmente nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, i quali garantiscono adeguate misure di sicurezza nel trattamento dei dati personali.

8. Trasferimento verso paesi terzi

Il trattamento dei dati personali avviene esclusivamente all'interno del territorio dell'Unione Europea e non è previsto alcun trasferimento di dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. Nell'eventualità in cui dovesse emergere la necessità di effettuare trasferimenti di dati al di fuori dell'UE per esigenze specifiche legate alle finalità del trattamento, tali operazioni verranno eseguite nel rigoroso rispetto delle garanzie, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dagli articoli 44 e seguenti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, assicurando un livello di protezione adeguato e conforme agli standard europei.

9. Periodo di conservazione

La conservazione dei dati personali viene effettuata per il periodo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra indicate, nel pieno rispetto dei principi di limitazione della conservazione e minimizzazione stabiliti dal GDPR.

In particolare, i dati sono conservati per la durata del rapporto di lavoro del dipendente interessato e, successivamente, per i termini di prescrizione dei diritti connessi al procedimento disciplinare e agli eventuali contenziosi, nel rispetto dei massimari di conservazione applicabili e dei regolamenti di gestione documentale degli enti.

I tempi di conservazione sono determinati in conformità ai termini specificatamente previsti dalla normativa vigente in materia di procedimenti disciplinari nel pubblico impiego (D.lgs. 165/2001), agli obblighi di legge in materia di conservazione della documentazione amministrativa e ad eventuali esigenze di carattere probatorio e difensivo connesse a contenziosi in corso o potenziali.

10. Diritti dell'interessato

L'interessato può esercitare, nei limiti previsti dagli articoli 15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), i seguenti diritti fondamentali relativi al trattamento dei propri dati personali:

diritto di accesso ai dati personali che lo riguardano, con possibilità di ottenere una copia degli stessi in formato comprensibile;

diritto di rettifica per correggere eventuali inesattezze nei dati personali o integrarli qualora incompleti;

diritto di limitazione del trattamento, per contestare l'esattezza dei dati personali o opporsi al trattamento;

diritto di opposizione al trattamento dei dati personali, nei casi specificamente previsti dalla legge;

diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in caso di trattamento non conforme alla normativa.

Diritto alla portabilità: Il diritto alla portabilità dei dati di cui all'art. 20 GDPR non trova applicazione in questo contesto, poiché i trattamenti sono svolti in base a obblighi di legge e all'esercizio di pubblici poteri, e non su consenso o contratto con l'interessato (cfr. Considerando 68 del Regolamento).

Diritto alla cancellazione: In considerazione della natura dei trattamenti effettuati e delle relative basi giuridiche (obbligo di legge ed esercizio di pubblici poteri), l'esercizio del diritto alla cancellazione dei dati personali (art. 17 GDPR) risulta, nella maggior parte dei casi, non compatibile con gli obblighi di conservazione derivanti dalla normativa in materia di pubblico impiego, procedimento disciplinare, responsabilità amministrativo-contabile e difesa in giudizio. La cancellazione potrà essere disposta solo quando i dati risultino trattati in violazione di legge o non più necessari rispetto alle finalità perseguite e non sussistano obblighi di conservazione o esigenze di tutela in sede giudiziaria; negli altri casi la richiesta potrà essere soddisfatta, ove ne ricorrano i presupposti, tramite limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18 GDPR.

11. Modalità di esercizio dei diritti

Ai sensi dell'articolo 26, paragrafo 3 del GDPR, la Provincia di Forlì-Cesena è stata designata come punto di contatto unico per l'esercizio dei diritti da parte degli interessati. Questa scelta organizzativa garantisce una gestione efficiente e coordinata delle richieste degli interessati.

Qualora una richiesta di esercizio dei diritti venga erroneamente indirizzata all'ente datore di lavoro di appartenenza, quest'ultimo ha l'obbligo di trasmetterla tempestivamente alla Provincia di Forlì-Cesena, astenendosi dal trattarla autonomamente per garantire una gestione uniforme e coordinata.

12. Diritto di reclamo

L'interessato ha la facoltà di presentare un reclamo formale all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, l'autorità di controllo nazionale competente in materia di protezione dei dati personali:

Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma

www.garanteprivacy.it

13. Aggiornamenti

La presente informativa potrà essere oggetto di aggiornamenti periodici in seguito a modifiche normative, cambiamenti organizzativi o su specifica indicazione dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Tutte le revisioni dell'informativa saranno tempestivamente pubblicate e rese disponibili sui siti istituzionali dei contitolari del trattamento.

Data di ultimo aggiornamento: 16/03/2026